

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TELMES S.R.L.
Sede: S.P. 231 KM. 1,111 MODUGNO BA
Capitale sociale: 459.184,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BA
Partita IVA: 06204650722
Codice fiscale: 06204650722
Numero REA: 469420
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 271200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: TELMES SRL
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
dell'ingegno 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	1.302	1.674
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	69.944	-
7) altre	81.630	101.022
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>152.876</i>	<i>102.696</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	42.290	44.023
2) impianti e macchinario	17.908	16.378
3) attrezzature industriali e commerciali	61.602	3.056
4) altri beni	9.159	10.581
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>130.959</i>	<i>74.038</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	172.750	56.250
d-bis) altre imprese	3.200	3.200
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>175.950</i>	<i>59.450</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	456.833	413.402
esigibili entro l'esercizio successivo	456.833	413.402
<i>Totale crediti</i>	<i>456.833</i>	<i>413.402</i>
3) altri titoli	30.000	30.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>662.783</i>	<i>502.852</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>946.618</i>	<i>679.586</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.359.471	1.681.991
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	46.786	24.265
4) prodotti finiti e merci	66.756	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.473.013</i>	<i>1.706.256</i>
II - Crediti	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) verso clienti	2.231.569	2.995.221
esigibili entro l'esercizio successivo	2.231.569	2.995.221
2) verso imprese controllate	431.247	378.273
esigibili entro l'esercizio successivo	431.247	378.273
5-bis) crediti tributari	67.554	130.699
esigibili entro l'esercizio successivo	35.518	69.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.036	61.103
5-ter) imposte anticipate	26.928	35.488
5-quater) verso altri	26.943	85.333
esigibili entro l'esercizio successivo	26.943	85.333
Totale crediti	2.784.241	3.625.014
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	261.205	133.180
2) assegni	14.806	-
3) danaro e valori in cassa	596	1.129
Totale disponibilita' liquide	276.607	134.309
Totale attivo circolante (C)	4.533.861	5.465.579
D) Ratei e risconti	70.527	69.184
Totale attivo	5.551.006	6.214.349
Passivo		
A) Patrimonio netto	858.184	640.033
I - Capitale	459.184	450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	107.316	-
IV - Riserva legale	13.650	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	28.999	29.001
Totale altre riserve	28.999	29.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	122.382	78.179
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	126.653	72.853
Totale patrimonio netto	858.184	640.033
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	480.450	422.128
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.115.577	1.207.194
esigibili entro l'esercizio successivo	1.083.361	1.084.013

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.216	123.181
5) debiti verso altri finanziatori	2.028	6.084
esigibili entro l'esercizio successivo	2.028	4.096
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.988
6) acconti	67.604	80.108
esigibili entro l'esercizio successivo	67.604	80.108
7) debiti verso fornitori	1.781.769	2.428.169
esigibili entro l'esercizio successivo	1.781.769	2.428.169
9) debiti verso imprese controllate	114.160	222.909
esigibili entro l'esercizio successivo	114.160	222.909
12) debiti tributari	740.182	803.168
esigibili entro l'esercizio successivo	740.182	433.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	369.569
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.893	86.430
esigibili entro l'esercizio successivo	100.893	81.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.600
14) altri debiti	285.797	313.653
esigibili entro l'esercizio successivo	285.797	313.653
<i>Totale debiti</i>	<i>4.208.010</i>	<i>5.147.715</i>
E) Ratei e risconti	4.362	4.473
<i>Totale passivo</i>	<i>5.551.006</i>	<i>6.214.349</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.800.967	6.410.326
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	89.277	(17.510)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44.461	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	12.802
altri	25.178	165.618

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	25.178	178.420
<i>Totale valore della produzione</i>	6.959.883	6.571.236
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.292.419	3.934.704
7) per servizi	891.422	649.845
8) per godimento di beni di terzi	118.873	122.215
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.437.560	1.105.007
b) oneri sociali	245.231	202.260
c) trattamento di fine rapporto	92.704	70.921
<i>Totale costi per il personale</i>	1.775.495	1.378.188
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.977	10.319
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.656	15.219
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	13.408	15.642
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	61.041	41.180
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	322.520	(62.576)
14) oneri diversi di gestione	195.644	304.032
<i>Totale costi della produzione</i>	6.657.414	6.367.588
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	302.469	203.648
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	22.500
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	22.500
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.967	162
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	5.967	162
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	5.967	162
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	86.318	89.294
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	86.318	89.294
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(80.351)</i>	<i>(66.632)</i>

	31/12/2024	31/12/2023
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	222.118	137.016
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	86.905	65.549
imposte differite e anticipate	8.560	(1.386)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>95.465</i>	<i>64.163</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	126.653	72.853

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	126.653	72.853
Imposte sul reddito	95.465	64.163
Interessi passivi/(attivi)	80.351	89.132
(Dividendi)		(22.500)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>302.469</i>	<i>203.648</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.633	25.538
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	91.722	116.625
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>139.355</i>	<i>142.163</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>441.824</i>	<i>345.811</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	233.243	(45.066)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	763.652	(1.050.094)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(646.400)	708.049
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.343)	6.649
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(111)	(2.419)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(187.427)	141.471
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>161.614</i>	<i>(241.410)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>603.438</i>	<i>104.401</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(80.351)	(29.665)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.608)	(31.051)
Dividendi incassati		22.500
(Utilizzo dei fondi)		(750)
Altri incassi/(pagamenti)	(33.400)	(76.494)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(146.359)</i>	<i>(115.460)</i>

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	457.079	(11.059)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(84.577)	(11.201)
Disinvestimenti		11.190
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(70.156)	(2.038)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(159.931)	(30.450)
Disinvestimenti		27.045
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(314.664)	(5.454)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	11.989	71.813
Accensione finanziamenti	101.597	281.028
(Rimborso finanziamenti)	(205.203)	(273.689)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	116.500	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(25.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(117)	79.152
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	142.298	62.639
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	133.180	68.738
Danaro e valori in cassa	1.129	2.932
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	134.309	71.670
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	261.205	133.180
Assegni	14.806	
Danaro e valori in cassa	596	1.129
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	276.607	134.309
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il presente rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto che calcola il flusso finanziario derivante dall'attività operativa partendo dall'utile dell'esercizio rettificato per tenere conto di elementi di natura non monetaria, variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi o ricavi dell'attività operativa, variazioni del capitale circolante netto e le operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023 di Telmes S.r.l. ("Società").

La Società ha adottato a partire dall'anno 2023 lo schema di bilancio ordinario disciplinato dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, e presenta, ai sensi dell'art. 2428 c.c., la relazione sulla gestione, pur non avendo superato i parametri previsti dall'articolo 2435-bis del c.c..

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società presenta il Bilancio Consolidato unitamente alla Società controllata Temeco S.r.l., pur non avendo superato i limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenza uso software	3 e 5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali (LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI e LAVORI SU IMMOBILE IN LEASING)	5 e 18 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati	3%
Terreni	zero
Costruzioni leggere	10%
Impianti di condizionamento	10%
Impianto telefonico	10%
Impianto intrusione e videosorveglianza	10%
Macchinari	15,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Telefoni cellulari	20%
Autovetture-Autocarri	20%-25%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La Società possiede il 100,00% delle quote della Società Temeco Srl costituita in data 6/4/2018 con capitale sociale di euro 75.000 iscritta ad un valore pari ad euro 172.750 ed il patrimonio netto della Società controllata al 31/12/2024 è pari ad euro 302.120.

L'altra partecipazione si riferisce al "Consorzio Stabile Axete-Artigiani per l'edilizia e le tecnologie" costituito nel 2012.

Crediti

Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati esposti in bilancio al valore di realizzo corrispondente al valore nominale, considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Per i titoli di debito, avendo verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata in presenza di una differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il D. Lgs. 139/2015 prevede la valutazione dei crediti con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al criterio del presumibile valore di realizzo. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o, ancora, nel caso

di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La ha pertanto optato per il mantenimento del criterio precedentemente adottato, ovvero del presumibile valore di realizzo..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Il D. Lgs. 139/2015 prevede la valutazione con il criterio del costo ammortizzato. Tale criterio può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore nominale. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se riferiti a operazioni sorte precedentemente rispetto alla formazione del presente bilancio e che non hanno ancora esaurito i loro effetti oppure nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La Società ha pertanto optato per il mantenimento del criterio precedentemente adottato (valore nominale) in quanto sono presenti tutte le suddette caratteristiche.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 19.977, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 152.876.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.800	375.361	24.062	5.820	3.000	-	242.242	653.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.800	375.361	22.388	5.820	3.000	-	141.220	550.589
Valore di bilancio	-	-	1.674	-	-	-	101.022	102.696
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	214	-	-	69.944	-	70.158
Ammortamento dell'esercizio	-	-	585	-	-	-	19.392	19.977
Altre variazioni	-	-	(1)	-	-	-	-	(1)
<i>Totale variazioni</i>	-	-	(372)	-	-	69.944	(19.392)	50.180
Valore di fine esercizio								
Costo	2.800	375.361	24.276	5.820	3.000	69.944	242.242	723.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.800	375.361	22.974	5.820	3.000	-	160.612	570.567
Valore di bilancio	-	-	1.302	-	-	69.944	81.630	152.876

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da miglirie su beni di proprietà di terzi condotti in locazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 528.331; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 397.372.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	50.725	128.528	97.456	167.044	443.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.702	112.150	94.400	156.463	369.715
Valore di bilancio	44.023	16.378	3.056	10.581	74.038
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.664	74.180	5.732	84.576
Ammortamento dell'esercizio	1.733	3.134	15.635	7.154	27.656
Altre variazioni	-	-	1	-	1
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.733)</i>	<i>1.530</i>	<i>58.546</i>	<i>(1.422)</i>	<i>56.921</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	50.725	133.192	171.637	172.776	528.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.435	115.284	110.035	163.617	397.371
Valore di bilancio	42.290	17.908	61.602	9.159	130.959

Gli investimenti più consistenti hanno interessato la voce "Attrezzature industriali e commerciali" per acquisto scaffalatura per magazzino dell'officina e i lavori in economia per il montaggio della stessa.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	398.941
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	24.282
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	197.167
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	14.560

La Società ha in essere due contratti di leasing riferiti al capannone industriale con la MPS Leasing & Factoring per la sede dell'attività ed a un autoveicolo con la CA Auto Bank S.p.a.:

MPS LEASING & FACTORING contratto n. 01413852001/1 del 19/7/2011

Scadenza: 19/11/2030

Durata: 216 mesi

Tipologia bene: immobiliare

CA AUTO BANK S.p.A. contratto n. 7001089581 del 21/11/2022 SCUDO ICE VAN BUSINESS L1H1 1.5 HDI 100C

Scadenza: 21/9/2026

Durata: 47 mesi

Tipologia bene: mobiliare

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	56.250	3.200	59.450	30.000
Valore di bilancio	56.250	3.200	59.450	30.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	116.500	-	116.500	-
Totale variazioni	116.500	-	116.500	-
Valore di fine esercizio				
Costo	172.750	3.200	175.950	30.000
Valore di bilancio	172.750	3.200	175.950	30.000

Con verbale di assemblea straordinaria del 18/12/2024 la Società ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da euro 450.000 a euro 459.184 offrendo a terzi la sottoscrizione dell'aumento di capitale e con un sovrapprezzo quote pari ad euro 107.316; nello stesso atto la Telmes Srl ha acquisito l'ulteriore 25% della società controllata Temeco Srl, che ha permesso di acquisire la totalità della partecipazione.

La voce "Altri titoli" si riferisce alla sottoscrizione in Fondi Comuni di investimento del valore nominale di euro 30.000 con Mediobanca SpA. Le "Partecipazioni in altre imprese" si riferiscono al "Consorzio Stabile Axete-Artigiani per l'edilizia e le tecnologie", costituito nel 2012. La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	413.402	43.431	456.833	456.833
Totale	413.402	43.431	456.833	456.833

Trattasi principalmente di polizze di investimento contratte con varie società bancarie e assicurative.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Temeco S.r.l.	MODUGNO (BA)	08156660725	75.000	108.321	302.120	302.120	100,000	172.750
Totale								172.750

La Società possiede il 100,00% Temeco S.r.l. iscritta in bilancio ad un valore pari ad euro 172.750.

La corrispondente quota di patrimonio netto della Temeco S.r.l. è superiore al costo iscritto in bilancio.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	456.833	456.833
Totale	456.833	456.833

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Materie prime

La voce afferisce solamente alle materie prime a disposizione della Società a fine esercizio utilizzabili indistintamente per le varie linee di business.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

La voce afferisce alla valorizzazione dei quadri elettrici in lavorazione presso la sede di Modugno.

Prodotti finiti

La voce afferisce alla valorizzazione dei quadri elettrici da consegnare ai clienti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.681.991	(322.520)	1.359.471
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	24.265	22.521	46.786
prodotti finiti e merci	-	66.756	66.756
Totale	1.706.256	(233.243)	1.473.013

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.995.221	(763.652)	2.231.569	2.231.569	-
Crediti verso imprese controllate	378.273	52.974	431.247	431.247	-
Crediti tributari	130.699	(63.145)	67.554	35.518	32.036
Imposte anticipate	35.488	(8.560)	26.928	-	-
Crediti verso altri	85.333	(58.390)	26.943	26.943	-
Totale	3.625.014	(840.773)	2.784.241	2.725.277	32.036

Crediti verso clienti: comprendono, oltre ai crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 13.408, le fatture da emettere al netto delle note credito da emettere e gli effetti attivi. La variazione dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente è strettamente correlata alle migliorate condizioni di incasso.

Crediti verso imprese controllate: trattasi di crediti commerciali meglio descritti nella relazione sulla gestione.

Crediti tributari: la voce più consistente si riferisce all'acquisto dei seguenti crediti di imposta presenti nel cassetto fiscale della Società:

- BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020
- RISTRUTTURAZIONE ART. 121 DL N. 34-2020
- SCONTO ECOBONUS ART. 121 DL N. 34-2020
- SCONTO RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020
- SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020
- ECOBONUS CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020

In particolare, euro 57.143 sono afferenti allo sconto Ecobonus Art. 121 DL N. 34-2020.

Crediti verso altri: trattasi di fornitori conto acconti e crediti diversi.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai crediti d'imposta menzionati nei crediti tributari e presenti altresì nei crediti esigibili oltre i 5 anni per un importo pari ad euro 1.485.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	2.231.569	431.247	67.554	26.928	26.943	2.784.241
Totale	2.231.569	431.247	67.554	26.928	26.943	2.784.241

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	133.180	128.025	261.205
assegni	-	14.806	14.806
danaro e valori in cassa	1.129	(533)	596
Totale	134.309	142.298	276.607

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	69.184	1.343	70.527
Totale ratei e risconti attivi	69.184	1.343	70.527

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	MAXI CANONE CAPANNONE	39.414
	ASSICURAZIONI E POLIZZE	7.475
	SERVIZI VARI CERVED	10.433
	PUBBLICITA'	5.974
	RISCONTI VARI	7.231
	Totale	70.527

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il capitale sociale è variato rispetto all'esercizio precedente e risulta pari ad euro 459.184, interamente sottoscritto e versato; con verbale di assemblea straordinaria del 18/12/2024 la Società ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da euro 450.000 a euro 459.184 offrendo a terzi la sottoscrizione dell'aumento di capitale e con un sovrapprezzo quote pari ad euro 107.316.

La Società nel 2024 ha distribuito dividendi per euro 25.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	450.000	-	9.184	-	-	459.184
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	107.316	-	-	107.316
Riserva legale	10.000	-	3.650	-	-	13.650
Varie altre riserve	29.001	-	-	2	-	28.999
Totale altre riserve	29.001	-	-	2	-	28.999
Utili (perdite) portati a nuovo	78.179	-	69.203	25.000	-	122.382
Utile (perdita) dell'esercizio	72.853	(72.853)	-	-	126.653	126.653
Totale	640.033	(72.853)	189.353	25.002	126.653	858.184

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva progetto Carehub	13.000
Riserva progetto Sostenedit	16.000
Riserva arrotondamento	(1)
Totale	28.999

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	459.184	Capitale	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	107.316	Capitale	B	-	-
Riserva legale	13.650	Utili	A;B	13.650	-
Varie altre riserve	28.999	Utili	A;B	28.999	-
Totale altre riserve	28.999	Utili	A;B	28.999	-
Utili (perdite) portati a nuovo	122.382	Utili	A;B;C	122.382	25.000
Totale	731.531			165.031	25.000
Quota non distribuibile				42.649	
Residua quota distribuibile				122.382	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva progetto Carehub	13.000	Utili	A;B	13.000
Riserva progetto Sostenedil	16.000	Utili	A;B	16.000
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)			-
Totale	28.999			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

La "Riserva progetto Carehub" pari a euro 13.000 e la "Riserva progetto Sostenedil" pari a euro 16.000 sono state istituite per opportune esigenze normative richieste nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA

2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 -Azione 1.4.2 - Bando "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Living Labs SMARTPUGLIA 2020".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	422.128	91.722	33.400	58.322	480.450
Totale	422.128	91.722	33.400	58.322	480.450

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I "debiti verso altri finanziatori" sono costituiti da debiti verso FCA Bank per rate a scadere di un finanziamento legato all'acquisto di un autocarro che scade a giugno 2025.

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

La voce "debiti verso fornitori" si riferisce ai debiti per acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo, prodotti finiti, comprensiva di fatture da ricevere, pari ad euro 200.991, al netto di note di credito da ricevere pari ad euro 5.003. La Società ha ridotto l'esposizione verso i fornitori per euro 646.400.

La voce "debiti verso imprese controllate" si è decrementata per euro 108.749 rispetto al precedente esercizio.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In particolare, comprende debiti per imposte sui redditi, ritenute sui redditi di lavoro dipendente e lavoro autonomo, Iva e rateazioni di imposte relative ad anni precedenti secondo i piani di ammortamento della Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia della Riscossione.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprendono i contributi obbligatori maturati nell'ultimo mese dell'esercizio in chiusura che saranno versati agli enti previdenziali e assistenziali nel corso del mese di gennaio 2025, nonché una rateazione con Inps con debito pari ad euro 4.600.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.207.194	(91.617)	1.115.577	1.083.361	32.216
Debiti verso altri finanziatori	6.084	(4.056)	2.028	2.028	-
Acconti	80.108	(12.504)	67.604	67.604	-
Debiti verso fornitori	2.428.169	(646.400)	1.781.769	1.781.769	-
Debiti verso imprese controllate	222.909	(108.749)	114.160	114.160	-
Debiti tributari	803.168	(62.986)	740.182	740.182	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.430	14.463	100.893	100.893	-
Altri debiti	313.653	(27.856)	285.797	285.797	-
Totale	5.147.715	(939.705)	4.208.010	4.175.794	32.216

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	890.799	192.562	32.216	1.115.577

La voce "Debiti verso Banche" esigibili entro l'esercizio successivo comprende conti anticipi per euro 51.950, debiti di conto corrente ordinario e sbf per euro 838.849 e quote di finanziamenti. I mutui-finanziamenti sono tutti stati stipulati con il gruppo bancario Unicredit.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dalle quote di mutui passivi con scadenza oltre l'esercizio successivo.

MUTUI-FINANZIAMENTI	DATA SOTTOSCRIZIONE	DATA SCADENZA	VALORE ORIGINALE	Residuo al 31/12/2023 entro	Residuo al 31/12/2023 oltre
FINANZIAMENTO MUTUO N. 2144380	06/05/2022	31/05/2026	10.300	2.589	1.083
FINANZIAMENTO N. 2323506	01/09/2023	31/08/2025	10.000	36.255	
FINANZIAMENTO N. 8615066	30/04/2020	31/07/2026	250.000	52.121	31.133

FINANZIAMENTO N. 2471701	31/10/2024	28/02/2025	17.442	17.442	
FINANZIAMENTO N. 2457695	24/09/2024	24/01/2025	26.800	26.800	
FINANZIAMENTO N. 2482324	29/11/2024	29/03/2025	17.943	17.943	
FINANZIAMENTO N. 2478784	20/11/2024	20/03/2025	21.535	21.535	
FINANZIAMENTO N. 2490516	20/12/2024	20/04/2025	17.877	17.877	
TOTALE			371.897	192.562	32.216

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Sindacati c/ritenute	5.011
	Debiti v/emittenti carte di credito	8.726
	Debiti diversi	338
	Debiti per retribuzioni differite	183.905
	Personale c/retribuzioni	87.817
	Totale	285.797

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	1.115.577	2.028	67.604	1.781.178	114.160	740.182	100.893	285.797	4.207.419
UE	-	-	-	426	-	-	-	-	426
extraUE	-	-	-	165	-	-	-	-	165
Totale	1.115.577	2.028	67.604	1.781.769	114.160	740.182	100.893	285.797	4.208.010

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.115.577	1.115.577
Debiti verso altri finanziatori	2.028	2.028
Acconti	67.604	67.604
Debiti verso fornitori	1.781.769	1.781.769
Debiti verso imprese controllate	114.160	114.160
Debiti tributari	740.182	740.182
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.893	100.893
Altri debiti	285.797	285.797
Totale debiti	4.208.010	4.208.010

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.473	(111)	4.362
Totale ratei e risconti passivi	4.473	(111)	4.362

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi PUBBLICITA'	3.608

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi VARI	754
	Totale	4.362

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di

produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRODOTTI FINITI C/VENDITE	5.309.473
IMPIANTI C/VENDITE	73.607
MERCI C/VENDITE	545.346
SOFTWARE E SUPERVISIONE	79.860
ENERGIE RINNOVABILI-RENEWABLE ENERGY	248.675
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	403.825
RICAVI PER ASSISTENZA E MANUTENZIONE	61.134
LAVORAZIONI C/TERZI	82.298
RESI SU VENDITE-ABBUONI	(3.251)
Totale	6.800.967

L'aumento più consistente si è avuto alla voce "Prodotti finiti conto vendite" che è passata da 4,9 a 5,3 milioni di euro nel 2024 per l'aumento delle commesse.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2024	2023	variazioni	variazione in %
PRODOTTI FINITI C/VENDITE	5.309.473	4.920.836	388.638	7,90%
IMPIANTI C/VENDITE	73.607	191.293	- 117.686	-61,52%
MERCI C/VENDITE	545.346	602.438	- 57.093	-9,48%
SOFTWARE E SUPERVISIONE	79.860	186.425	- 106.565	-57,16%
ENERGIE RINNOVABILI-RENEWABLE ENERGY	248.675	235.268	13.407	5,70%
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	403.825	111.876	291.948	260,96%
RICAVI PER ASSISTENZA E MANUTENZIONE	61.134	11.329	49.805	439,61%

LAVORAZIONI C/TERZI	82.298	152.746	- 70.448	-46,12%
RESI SU VENDITE	- 2.953	- 2.529	- 424	16,77%
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	- 297	- 107	- 190	177,47%
SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.		750	- 750	-100,00%

Altri ricavi e proventi voce A5	importi
Rimborso spese	845
Sopravvenienze ordinarie attive	17.442
Ricavi per cessione cascami	3.260
Altri ricavi e proventi vari	2.234
Ricavi per distacco dipendenti	1.397
TOTALE	25.178

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.800.967
Totale	6.800.967

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di

prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
			3.292.419	3.934.704	(642.285)	(16)
	Totale		3.292.419	3.934.704	(642.285)	
7)	Costi per servizi					
			891.422	649.845	241.577	37
	Totale		891.422	649.845	241.577	
8)	Costi per godimento di beni di terzi					
			118.873	122.215	(3.342)	(3)
	Totale		118.873	122.215	(3.342)	
a)	Salari e stipendi					
			1.437.560	1.105.007	332.553	30
	Totale		1.437.560	1.105.007	332.553	
b)	Oneri sociali					
			245.231	202.260	42.971	21
	Totale		245.231	202.260	42.971	
c)	Trattamento di fine rapporto					
			92.704	70.921	21.783	31
	Totale		92.704	70.921	21.783	
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
			19.977	10.319	9.658	94
	Totale		19.977	10.319	9.658	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
			27.656	15.219	12.437	82
	Totale		27.656	15.219	12.437	
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide					
			13.408	15.642	(2.234)	(14)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale			13.408	15.642	(2.234)	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
			322.520	(62.576)	385.096	(615)
Totale			322.520	(62.576)	385.096	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
			195.644	304.032	(108.388)	(36)
Totale			195.644	304.032	(108.388)	

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritti tra i costi della produzione per complessivi euro 3.292.419, con un decremento rispetto al 2023 di euro 642.285. La voce comprende materie prime per euro 3,1 milioni diminuite di euro 533mila euro dal 2023, materiali di consumo pari a euro 72mila, merci c/acquisti per euro 25mila al netto di resi, abbuoni e sconti.

Costi per servizi: gli scostamenti più significativi nella voce sono relativi alle lavorazioni di terzi presso nostri clienti, alle provvigioni passive ad agenti nonché a viaggi e trasferte pagati ai dipendenti per lavori effettuati fuori dal territorio comunale e le spese per i buoni pasto, per le commesse con Autostrade S.p.A. (caselli autostradali e gallerie) sparse in tutto il territorio nazionale.

Costi per il personale: la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge contratti collettivi. La variazione positiva è dovuta all'incremento delle unità lavorative assunte, oltre che straordinari e indennità di trasferta.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali: per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione: la voce comprende imposte e tasse (Imu, imposte di registro), multe stradali, oneri amministrativi, omaggi, perdite su crediti e sopravvenienze passive.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	importi
<i>Perdite su crediti non coperte dal fondo</i>	78.479
<i>Sopravvenienze passive</i>	53.493
<i>Tasse Indirette e per proprietà'</i>	15.214
<i>Sanzioni indeducibili</i>	12.513
<i>Multe stradali</i>	924
<i>Penali</i>	869
<i>Omaggi</i>	19.653
<i>Oneri diversi</i>	14.499

TOTALE	195.644
---------------	----------------

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	69.188	17.130	86.318

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte correnti	31/12/2024	31/12/2023
-------------------------	-------------------	-------------------

Ires	51.853	39.763
Irap	35.052	25.786
Totale	86.905	65.549

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Gli importi sono irrilevanti e riguardano gli interessi passivi indeducibili riportabili e l'eccedenza dell'accantonamento rischio su crediti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
-----------	--------	------------------	-------------------

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	8	33	2	43

La voce altri dipendenti è riferita al numero apprendisti.

Nel 2023 vi erano 10 impiegati, 24 operai e un apprendista.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	79.376

Il valore del compenso degli amministratori riportato in tabella è al lordo degli oneri contributivi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.400	4.400

Il compenso per la revisione per l'anno 2024 è pari ad euro 4.400.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	221.699
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	-
di cui reali	-
Passività potenziali	-

Trattasi delle rate dei canoni leasing a scadere.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda informazioni più dettagliate inerenti gli importi, la natura del rapporto e ogni altra informazione ritenuta necessaria per una maggiore comprensione del bilancio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Società.

In relazione ai conflitti presenti in varie parti del mondo, si precisa che la Società non opera in nessuno dei mercati interessati, non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La Società provvederà a redigere il bilancio consolidato, pur non avendo superato i parametri previsti dal D.Lgs 127/91.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 126.652,73:

- euro 6.332,63 alla riserva legale;
- euro 120.320,10 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili
Modugno, 10/04/2025

Il Presidente del CdA
Sig. Massimo De Stefano

Il Consigliere
Sig. Gaetano Cafagna

Il Consigliere
Sig. Renato Fimiani

TELMES S.R.L.

Sede legale: S.P. 231 KM. 1,111 MODUGNO (BA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BARI

C.F. e numero iscrizione: 06204650722

Iscritta al R.E.A. n. BA 469420

Capitale Sociale sottoscritto € 459.184,00 Interamente versato

Partita IVA: 06204650722

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Telmes S.r.l. ("Telmes" o la "Società") opera come Società indipendente con marchio registrato dal 2004 ma i soci fondatori, tecnici operativi del settore, possono vantare una esperienza trentennale nella produzione di quadri elettrici; la costituzione dell'iniziativa, inizialmente a marchio Telform Electric, è infatti la naturale sintesi delle esperienze proficue pregresse e riassume dall'acquisto di ramo d'azienda di altra iniziativa sempre di proprietà della attuale compagine societaria.

Telmes S.r.l. opera essenzialmente con 4 linee di business diversificate in modo strategico per soddisfare le esigenze del mercato di riferimento: EB (Electrical Boards) si occupa della progettazione e costruzione di quadri elettrici di bassa e media tensione; RE (Renewable Energy) si occupa della progettazione e costruzione di apparati elettrici di comando e controllo per il mondo delle energie rinnovabili; SE (Software & Engineering) si occupa della progettazione e dello sviluppo di sistemi e software di telecontrollo ed automazione in ambito industriale, nonché

di sistemi domotici in ambito terziario/civile; la linea di business denominata MI (Maintenance) & TP (Technological Plants), trasversale alle tre linee precedenti, si occupa delle manutenzioni e degli interventi impiantistici sugli apparati prodotti nonché della fornitura e/o commercializzazione di componenti e sistemi complessi complementari alle produzioni interne.

La produzione della Società comprende:

- Quadri di distribuzione;
- Quadri di campo e di interfaccia per generatori da energie rinnovabili come campi eolici e fotovoltaici;
- Quadri normalizzati per avviamento motori;
- Quadri di rifasamento automatici;
- Power Center fino a 6300A 100kA;
- Motor Control Center (MCC) fissi ed estraibili;
- Quadri di automazione e controllo di processo;
- Quadri per sale operatorie ed ambienti elettromedicali;
- Quadri per condizionamento e regolazione climatica;
- Sistemi di analisi quantitative e qualitative delle performance elettriche.

Per i sistemi le forniture comprendono:

- Quadri di distribuzione MT isolati in aria e blindati con interruttori SF6 o sottovuoto;
- MONOBOX modulari 250/500/1000kW in cav per impianti fotovoltaici;
- Cabine mt/bt in cav o in metallo attrezzate con celle e trasformatori;
- Cabine e gruppi di pompaggio di emergenza;
- Gruppi elettrogeni;
- Stazioni e moduli di energia in CA e CC.

Per quanto concerne lo sviluppo ed implementazione di software e sistemi per l'automazione, la domotica ed il controllo di processo sono stati realizzati, oltre a numerosi sistemi di controllo, sistemi di supervisione per macchine ed impianti, sistemi di monitoraggio e telecontrollo nei campi più disparati ricavando però una particolare esperienza e competenza nel settore della depurazione, potabilizzazione, sollevamento e del trattamento delle acque in genere.

L'unità produttiva si sviluppa su complessivi 3.500 mq di cui oltre 1.800 coperti dal corpo principale con stabilimento di produzione e magazzino, ed altri 400 occupati dalla palazzina uffici all'interno della quale svolgono le proprie attività gli addetti ai vari uffici tecnici, commerciali ed amministrativi.

La Società ha qualificato i propri processi attraverso il conseguimento della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 nel pieno rispetto dei più elevati parametri di sviluppo etico e sostenibile avendo ottenuto le certificazioni UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2015; ha inoltre ottenuto un rating B in ambito ESG migliorando significativamente le performance del 2023.

In ragione della alta professionalità e dei livelli qualitativi raggiunti Siemens S.p.A. ha individuato per la Puglia Telmes come Partner of SIVACON ALPHA NETWORK di SIEMENS S.p.A., Telmes è inoltre certificata da BTICINO “Altoautomation” ed è inoltre certificata per lo sviluppo di sistemi da VANTAGE, oltre ad essere partner diretti dei maggiori player di mercato, tra cui Schneider S.p.A.; nel corso del 2024 sono stati avviati i processi di qualificazione come partner industriale anche con Schneider.

Approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al nuovo principio OIC34 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il nuovo principio contabile OIC34 si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dall'1.1.2024 e disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, nonché le informazioni da fornire nella nota integrativa.

Si è ritenuto indispensabile un approfondito esame della normativa contabile per le molteplici implicazioni che impattano sul bilancio d'esercizio sotto il profilo delle analisi dei contratti, del prezzo complessivo e dei corrispettivi variabili, della identificazione e valorizzazione dell'unità elementare di contabilizzazione, dell'allocazione del prezzo complessivo in presenza di più unità elementari e della rilevazione del ricavo.

Fatti di particolare rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Il 2024 è stato un anno proficuo che ha visto un incremento del fatturato di 390 migliaia di euro rispetto all'anno precedente, che raggiunge i 6,8 milioni di euro e con un valore aggiunto pari ad euro 2,33 milioni di euro (+21% rispetto al 2023). Il costo del personale impiegato seppur cresciuto del 28% non ha intaccato la crescita del MOL che raggiunge 534.000 euro contro i 370.000 del 2023; gli ammortamenti sono cresciuti per i maggiori investimenti effettuati in corso d'anno, mentre gli oneri finanziari si sono mantenuti costanti.

Si noti l'aumento dell'utile ante imposte che da 137.016 ha raggiunto i 222.018 euro con un incremento del 62%, mentre le imposte complessivamente pari ad euro 95.465 hanno portato l'utile netto ad euro 126.653.

Il capitale circolante netto aziendale è di 822.101 euro, mentre il capitale circolante raggiunge il 90% del totale impieghi; il capitale di terzi è in declino passando dal 90% all'84%, le passività consolidate si sono ridotte del 44%

che corrisponde ad una diminuzione pari ad euro 408.800, come anche le passività correnti sono diminuite di euro 473.000 circa.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale confrontato con lo stato patrimoniale della stessa al 31.12.2023 (in migliaia di euro).

Stato Patrimoniale e Finanziaria

<i>Stato Patrimoniale</i>		<i>al 31 dicembre</i>	
€'000	2024A	2023A	Var % FY23- FY24
Immobilizzazioni immateriali	153	103	48,9%
Immobilizzazioni materiali	131	74	76,9%
Immobilizzazioni finanziarie	663	503	n/a
Attivo fisso netto	947	680	39,3%
Rimanenze	1.473	1.706	-13,7%
Crediti commerciali	2.663	3.373	-21,1%
Debiti commerciali	(1.767)	(2.295)	-23,0%
Capitale circolante commerciale	2.369	2.785	-14,9%
<i>% su Ricavi delle Vendite</i>	<i>34,8%</i>	<i>43,4%</i>	
Altre attività correnti	36	87	-57,8%
Altre passività correnti	(440)	(446)	-1,5%
Crediti e debiti tributari	(102)	(76)	34,5%
Ratei e risconti netti	66	65	2,2%
Capitale circolante netto (i)	1.930	2.414	-20,1%
<i>% su Valore della Produzione</i>	<i>27,7%</i>	<i>36,7%</i>	
Fondi rischi ed oneri	-	-	n/a
TFR	(480)	(422)	13,8%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	2.396	2.672	-10,3%

Indebitamento finanziario	1.814	2.166	-16,2%
di cui debito finanziario corrente	1.156	1.296	-10,9%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	324	375	-13,5%
di cui debito finanziario non corrente	335	495	-32,4%
Altre attività finanziarie correnti	-	-	#DIV/0!
Disponibilità liquide	(277)	(134)	105,9%
Indebitamento finanziario netto (iii)	1.538	2.032	-24,3%
Capitale sociale	459	450	2,0%
Riserve	272	117	132,4%
Risultato d'esercizio	127	73	73,8%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	858	640	34,1%
Totale fonti	2.396	2.672	-10,3%

Indebitamento Finanziario netto

L'indebitamento Finanziario Netto al 31.12.2024 era il seguente (in migliaia di Euro):

<i>Indebitamento finanziario netto</i>		<i>al 31 dicembre</i>	
€'000	2024A	2023A	Var % FY23- FY24
A. Disponibilità liquide	277	134	105,9%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	#DIV/0!
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	277	134	105,9%
E. Debito finanziario corrente	1.156	1.296	-10,9%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	324	375	-13,5%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1.480	1.671	-11,4%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.203	1.537	-21,7%
I. Debito finanziario non corrente	335	495	-32,4%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	335	495	-32,4%
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	1.538	2.032	-24,3%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	156,39 %	176,43 %	(11,36) %
Banche su circolante	22,30 %	20,63 %	8,10 %
Indice di indebitamento	5,47	8,71	(37,20) %
Quoziente di indebitamento finanziario	1,44	2,24	(35,71) %
Mezzi propri su capitale investito	15,46 %	10,30 %	50,10 %
Oneri finanziari su fatturato	1,27 %	1,39 %	(8,63) %
Indice di disponibilità	119,67 %	125,76 %	(4,84) %
Margine di struttura primario	336.363,00	312.746,00	7,55 %
Indice di copertura primario	1,64	1,96	(16,33) %
Margine di struttura secondario	849.029,00	1.234.212,00	(31,21) %
Indice di copertura secondario	2,63	4,77	(44,86) %
Capitale circolante netto	822.101,00	1.198.724,00	(31,42) %
Margine di tesoreria primario	(650.912,00)	(507.532,00)	(28,25) %
Indice di tesoreria primario	84,43 %	89,09 %	(5,23) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico economico, confrontato con quello del periodo precedente, al 31.12.2023 (in migliaia di Euro).

Conto Economico riclassificato

€'000	2024A	% su Vdp	2023A	% su Vdp	Var % FY23-FY24
<i>Conto Economico riclassificato</i>			<i>al 31 dicembre</i>		
€'000	2024A	% su Vdp	2023A	% su Vdp	Var % FY23-FY24
Ricavi delle vendite	6.801	97,7%	6.410	97,6%	6,1%

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, su ordinazione, semilavorati e finiti	89	1,3%	(18)	-0,3%	n/a
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44	0,6%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	25	0,4%	178	2,7%	-85,9%
Valore della produzione	6.960	100,0%	6.571	100,0%	5,9%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(3.615)	-51,9%	(3.872)	-58,9%	-6,6%
Costi per servizi	(891)	-12,8%	(650)	-9,9%	37,2%
Costi per godimento beni di terzi	(119)	-1,7%	(122)	-1,9%	-2,7%
Costi del personale	(1.775)	-25,5%	(1.378)	-21,0%	28,8%
Oneri diversi di gestione	(196)	-2,8%	(304)	-4,6%	-35,7%
EBITDA (ii)	364	5,2%	245	3,7%	48,5%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	5,2%		3,7%		
Ammortamenti e svalutazioni	(61)	-0,9%	(41)	-0,6%	48,2%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBIT (iv)	302	4,3%	204	3,1%	48,5%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	4,3%		3,1%		
Proventi e (Oneri) finanziari	(80)	-1,2%	(67)	-1,0%	20,6%
EBT (v)	222	3,2%	137	2,1%	62,1%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	3,2%		2,1%		
Imposte sul reddito	(95)	-1,4%	(64)	-0,9%	48,8%
Risultato d'esercizio	127	1,8%	73	1,1%	73,8%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.	14,76 %	11,38 %	29,70 %
R.O.I.	8,52 %	5,29 %	61,06 %
R.O.S.	4,45 %	3,17 %	40,38 %
R.O.A.	5,45 %	3,26 %	67,18 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	308.436,00	225.560,00	36,74 %
E.B.I.T. INTEGRALE	308.436,00	226.310,00	36,29 %

Ricavi

Il Valore della Produzione conseguito dalla Società nel 2024 ammonta a 7 milioni di euro, in aumento del 6% rispetto all'analogo periodo del 2023 (6,5 milioni di euro).

DESCRIZIONE	Valore 31.12.2024	Valore 31.12.2023	Variazione %
Ricavi delle vendite	6.801	6.410	6,1%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	89	(18)	(594,4)%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44	0	-
Altri ricavi e proventi	25	178	(86,0)%
TOTALE	6.959	6.571	5,9%

L'analisi dei Ricavi delle Vendite del periodo, ripartiti per linea di business, in confronto al 2023 è la seguente:

DESCRIZIONE	Valore 31.12.2024	Valore 31.12.2023	Variazione %
Electrical Boards	6.001	5.674	25,8%
Maintenance & Technological Plants	325	315	3,2%
Renewable Energy	248	235	5,5%
Software & Engineering	227	186	22,0%
TOTALE	6.801	6.410	6,1%

In relazione all'andamento dei ricavi relativi alla linea di business connessa agli impianti tecnologici si conferma la volontà di trasferire progressivamente competenze e risorse alla controllata Temeco alla quale sono state trasferite le categorie SOA con regolare contratto di avvalimento per conseguire gli obbiettivi a medio termine.

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si registra un EBITDA in sensibile aumento rispetto al periodo precedente pari a euro 363 mila circa, dovuto sostanzialmente all'aumento del valore della produzione, con un moderato aumento dei costi per materie prime e del costo del personale.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Nell'ottica di maggiore trasparenza e di una sempre migliore leggibilità dei dati contenuti nella presente relazione, si riportano di seguito le informazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Rischio di credito

Fattore di rischio, riguardo al credito, è rappresentato dall'esposizione derivante dal rallentamento o dal mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento dei clienti in relazione alle forniture rese. La Società opera prevalentemente con clienti rappresentati per circa il 99% da operatori economici sia di diritto privato anche a capitale totalmente pubblico che enti pubblici e per la differenza marginale da consumatori finali; il rischio di credito è mitigato sia dal costante monitoraggio delle esperienze di pagamento effettuato dalla direzione aziendale sia attraverso l'utilizzo sistematico di piattaforme come CRIBIS per le informazioni ed il merito creditizio, il rischio di credito è mitigato inoltre dalle numerose transazioni poste in essere con un numero di clienti attivi superiore alle 100 unità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla Società. La solidità della struttura finanziaria è stata raggiunta grazie al mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e all'attenta gestione dei flussi.

Rischio dei tassi di interesse

La Società presenta rischi su interessi molto bassi, in quanto è esposta al solo rischio di tasso di interesse dei mutui iscritto in bilancio.

Rischio di cambio

La Società ha un rischio di cambio influente in quanto le operazioni sono legate al mercato nazionale.

Strumenti finanziari

La Società nel corso dell'esercizio non ha fatto alcun ricorso a strumenti finanziari e non ne dispone alla data della chiusura dell'esercizio.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Per quel che concerne il rapporto ambientale si ricorda che l'attività della Società viene svolta con una particolare attenzione volta al basso impatto, come risulta anche dallo SCORE ESG sensibilmente migliorato e salito dal C del 2023 al B del 2024, con un livello di sostenibilità ambientale calassificato come BUONO e certificato da CRIBIS D&B. Telmes ha inoltre ottenuto la certificazione ambientale ISO14001 e non è mai stata dichiarata, neanche in via provvisoria, colpevole per danni causati all'ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

In relazione alla gestione del personale si segnala che la Società ha conseguito la certificazione ISO 45001 per il proprio sistema di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per nessuno degli iscritti al libro matricola vi è stata morte, infortunio, malattie professionali, cause di mobbing, per i quali sia stata accertata definitivamente o in via provvisoria una responsabilità a carico della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a crediti e debiti commerciali intrattenuti con la società controllata Temeco S.r.l.. Si precisa che le operazioni sia di natura commerciale sia di natura finanziaria sono avvenute a condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	431.247	378.273	52.974
<i>Totale</i>	<i>431.247</i>	<i>378.273</i>	<i>52.974</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	114.160	222.909	108.749-
Totale	114.160	222.909	108.749-

CREDITI/DEBITI

Temeco S.r.l.	euro 114.160	Passivo: debito commerciale verso controllata esigibile entro l'esercizio successivo	trattasi di credito per fatture ricevute e da ricevere per acquisizione personale dipendente e prestazioni ricevute
Temeco S.r.l.	euro 431.247	Attivo: credito commerciale verso controllata esigibile entro l'esercizio successivo	trattasi di credito per fatture ricevute e da ricevere per cessione personale dipendente, spese anticipate e prestazioni fornite e beni venduti

COSTI/RICAVI

Temeco S.r.l.	euro 1.348	Costi	trattasi di fatture ricevute e da ricevere per merci e MP conto acquisti
Temeco S.r.l.	euro 681	Costi	trattasi di fatture ricevute per trasporti su vendite
Temeco S.r.l.	euro 224.955	Costi	trattasi di fatture ricevute e da ricevere per lavorazione effettuata presso terzi e presso nostri clienti
Temeco S.r.l.	euro 24.388	Costi	trattasi di rimborso costo

			distacco del personale
Temeco S.r.l.	euro 10.500	Costi	trattasi di costi per contratto di locazione fitti passivi
Temeco S.r.l.	euro 447.178	Ricavi	trattasi di fatture emesse per merci e prodotti finiti c/vendite
Temeco S.r.l.	euro 1.396	Ricavi	trattasi di fatture emesse per distacco dipendenti
Temeco S.r.l.	euro 8.479	Ricavi	trattasi di fatture emesse per prestazioni di servizi
Temeco S.r.l.	euro 2.496	Ricavi	trattasi di fatture emesse per lavorazione in conto terzi
Temeco S.r.l.	euro 2.300	Ricavi	trattasi di fatture emesse per prodotti finiti c/vendite (sviluppo software ed energia rinnovabili)

Azioni proprie

Si precisa che non esistono azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società, anche per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate né alienate dalla società azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

In relazione ai conflitti mondiali, si precisa che la Società non opera direttamente in nessuno dei mercati interessati, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto ma indirettamente, come tutti, solo gli effetti dell'aumento dei costi di alcune materie prime, tra cui anche gas ed energia elettrica che, per altro, trovano oggi giusto ristoro nelle politiche di revisione prezzi su prezziari delle opere e quindi sui contratti sia in ambito pubblico che privato, nonché in un progressivo, ponderato ma costante aumento dei prezzi praticati anche a beneficio di maggiori margini. A fronte di tensioni internazionali per via dei citati conflitti regionali si rileva, di contro, in ambito nazionale (nostro mercato di riferimento) un forte incremento della domanda con aumento di offerte/preventivi in ambito privato e gare pubbliche connesse al PNRR ma anche le tensioni sulle nuove politiche di DAZI della amministrazione Statunitense stanno in realtà creando solo nuove opportunità più che problemi, prevedibilmente il cobinato disposto di queste situazioni determinerà fino al 2026 un aumento del volume d'affari e della redditività. Saranno portati avanti e rinnovati i contratti quadro pluriennali in scadenza nel 2025 con AUTOSTRADE S.p.A. che visto l'ottimale andamento ha deciso di ampliare ad un ulteriore anno e quindi fino al 2026 il contratto con maggiori investimenti.

Dal punto di vista energetico e come operatore del settore si procederà nel corso del 2025 all'installazione di un impianto fotovoltaico, sfruttando il bando nazionale, tale da far fronte ai consumi interni maggiorati dal percorso di transizione energetica già avviato da alcuni anni che ha aumentato sia i mezzi aziendali ibridi che le unità BEV a discapito dei mezzi termici, sarà inoltre installata una terza colonnina di ricarica RAPIDA DC da 50kW oltre alle due da 22kW in AC già presenti portando la disponibilità di postazioni di ricarica a cinque complessive, tanto sia ai fini di una minore impronta energetica e quindi sociale dell'impresa e sia di un deciso risparmio sui costi di approvvigionamento energetici.

Per far fronte alla maggiore richiesta di prodotti TELMES proveniente dal mercato e nell'ottica di una ottimizzazione degli attuali processi produttivi sarà adottata nel 2025 una strategia su più fronti:

Il primo logistico con il completamento del magazzino adiacente all'attuale già oggetto di un primo importante intervento nel 2024.

Il secondo organizzativo, saranno quindi ulteriormente integrati i processi produttivi con le soluzioni software MES (Manufacturing Execution System) e WMS (Warehouse Management System) nel NUOVO software gestionale aziendale ad integrazione totale, coadiuvato da AI che sarà in grado di rilevare ed elaborare i dati direttamente dalle macchine di produzione, il progetto vedrà l'avvio nel secondo semestre 2025 per esser completato nel 2026.

Il nuovo gestionale integrerà tutte le funzioni proprie del controllo di gestione.

Il terzo punto riguarderà l'automazione dei processi chiave produttivi con l'adozione di attrezzature e macchinari specifici per la produzione di quadri elettrici in particolare nelle aree cablaggio sia di potenza (sistemi di sbarra in rame/alluminio) che ausiliari (crimpatrici e siglatrici automatiche), le nuove attrezzature saranno valutate in un piano biennale che prevede una forte accelerazione nel caso di accettazione dei parametri di finanza agevolata messa a disposizione dal governo attraverso la partecipazione al bando c.d. "ZES UNICA" finalizzato anche all'adozione di ulteriori strumenti avanzati ed automatizzati per la gestione del magazzino materie prime e software basati su IA per lo sviluppo automatico delle fasi iniziali della progettazione interna in modo da aumentare la produttività senza ulteriore aumento dei costi diretti per personale.

Ultimo punto riguarderà la promozione internazionale del Brand e dei prodotti attraverso la partecipazione pluriennale alla più grande manifestazione fieristica europea di settore: HANNOVER MESSE per il triennio 2025-2027 investimento finanziato da delibera SIMEST.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Infine, non ci sono rischi di prezzo, né di credito; la Società mantiene anche per quest'anno livelli di liquidità notevoli e più che adeguati e non si segnalano rischi né per la liquidità, né per le variazioni di flussi finanziari.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Modugno, 28/04/2025

Il Presidente del CdA

Sig. Massimo De Stefano



Firmato digitalmente da:

De Stefano Massimo

Firmato il 04/06/2025 13:17

Seriale Certificato: 2411461

Valido dal 04/05/2023 al

04/05/2026

InfoCamere Qualified

Electronic Signature CA

Il Consigliere

Sig. Gaetano Cafagna

Il Consigliere

Sig. Renato Fimiani

Il sottoscritto amministratore Massimo De Stefano dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BARI - Autorizzazione n. 576/83/2T del 10.01.1983 e succ. integrazioni.

Relazione della società di revisione indipendente

Ai Soci della
Telmes S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Telmes S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Revisione contabile volontaria

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il bilancio d'esercizio della Società è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che in data 14 maggio 2025 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia n. 250B.



Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori della Telmes S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Telmes S.r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 ottobre 2025

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

